

Amatrice lì 26 dicembre 2012

Ai Soci della Sezione CAI di Amatrice

Cari Soci,

l'anno che si è appena concluso potrà sicuramente essere ricordato come uno degli anni "miliari" della nostra Sezione sia per l'importanza avuta che come riferimento per le attività future. L'ampia gamma di attività messe in atto dall'Escursionismo all'Alpinismo Giovanile, dai Seniores al Cicloescursionismo, dalla Sentieristica al Soccorso Alpino, e non ultime le attività della nostra Commissione Scientifica e del Gruppo Montagnaterapia, hanno positivamente risposto alla missione intrapresa e tutta riassunta nel nostro slogan "la montagna per tutti, per tutto l'anno e per il territorio", messaggio questo custodito da 150 anni all'interno dell'articolo 1 dello Statuto del Club Alpino Italiano. Il 2012 sarà ricordato per un altro importante obiettivo raggiunto, il superamento della "quota 200" nel numero dei Soci, tale traguardo ha rappresentato e rappresenta per tutti coloro che hanno dedicato parte del loro tempo alle attività della Sezione un motivo di orgoglio e gratificazione.

Nel 2013 il Club Alpino Italiano festeggerà i suoi 150 anni di vita e nell'ambito delle manifestazioni celebrative all'evento, avremo il piacere di essere protagonisti nel progetto "Salaria Quattro Regioni senza Confini" che coinvolge 10 tra sezioni e sottosezioni CAI di Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo. Tale progetto avrà come obiettivo la realizzazione di un sentiero CAI che unirà S.Benedetto del Tronto a Roma e L'Aquila a Spoleto, nella linea del motto CAI150 "la Montagna unisce" non solo a livello di sentiero ma di condivisione con chi ama e vive la montagna. A tale evento dedicheremo un intero programma di escursioni che si aggiungerà affiancandolo al programma classico.

Nel prossimo anno ci sarà un ulteriore compleanno da festeggiare, il 18° della nostra Sezione che diventerà così maggiorenne e con la maggiore età (si sà !) occorre prendersi le proprie responsabilità, peraltro assunte già da tempo, per rendere la nostra Sezione attore autorevole e responsabile sul nostro territorio montano così come sancito per il CAI dalle leggi dello Stato. Nel 2013, come nel 2012, proporremo un programma completo per tutti e per tutte le attività dove per ognuna intensificheremo il nostro lavoro su cultura, coscienza e conoscenza avvalendoci del patrimonio CAI di cui la nostra Sezione è nel suo piccolo custode.

Buon Natale e un Felice 2013 a Voi e alle Vostre Famiglie

Il Presidente della Sezione Marco Salvetta

Novespoler